

Bilancio di Missione 2011

Indice

4	Nuovi modelli e strategie <i>Matteo Melley</i>
8	Identità
18	Gestione del patrimonio
22	Dati di bilancio
24	Attività istituzionale
28	Assistenza sociale
40	Arte, attività e beni culturali
50	Educazione, istruzione e formazione
60	Ricerca scientifica e tecnologica
64	Volontariato, filantropia e beneficenza

In allegato: CD Bilancio di Esercizio 2011

Nuovi modelli e strategie

In qualsiasi relazione o bilancio annuale, sia di imprese che di Enti e Istituzioni, il lettore è ormai abituato a trovare diffusi riferimenti alla crisi economica che condiziona l'attività ed i risultati dei più recenti esercizi. Non fanno ovviamente eccezione i bilanci di missione delle Fondazioni di Origine Bancaria sebbene queste, dopo essere state colpite nel 2008 dall'improvviso calo dei mercati finanziari, avessero confidato nei successivi segnali di ripresa che però si sono drasticamente interrotti proprio nel corso del 2011, allorché la crisi si è spostata dai mercati alle economie degli Stati, aggredendone il tessuto produttivo con forti ripercussioni sulle imprese e sulle famiglie.

Quello che dunque sembrava essere un fenomeno essenzialmente legato alla speculazione ed all'assenza di regole dei mercati finanziari d'oltreoceano, si è invece esteso ai tradizionali sistemi economici di paesi come l'Italia nei cui confronti si è diffuso un generale senso di sfiducia anche alla luce della drastica riduzione delle prospettive di crescita.

In tale contesto, le Fondazioni italiane, tra i principali investitori istituzionali del nostro Paese, hanno dovuto prendere atto che la progressiva riduzione delle risorse per l'attività erogativa era destinata a perdurare anche nei prossimi esercizi, rendendo necessario modificare le proprie tradizionali strategie di azione per meglio affrontare le crescenti esigenze delle comunità, spesso non soddisfatte dall'intervento pubblico.

Nel nostro territorio tali difficoltà si sono acuite a causa dei tragici eventi alluvionali che hanno colpito molti comuni della provincia della Spezia e della Lunigiana, in favore dei quali la Fondazione Carispezia ha prontamente reso disponibile uno stanziamento straordinario, volto tra l'altro a sostenere la ripresa delle piccole attività economiche ed il ritorno alla normalità delle famiglie, attivando nel contempo interventi di solidarietà da parte del sistema delle Fondazioni italiane cui si è unito il decisivo e generoso contributo di banca Carispezia in aiuto dei territori colpiti.

L'aggravarsi della crisi economico - sociale, ed i suoi effetti sulla spesa pubblica, hanno peraltro indotto l'Ente a modificare radicalmente la propria attività erogativa, concentrando ulteriormente i principali settori di intervento e, soprattutto, estendendo il Modello di Rete adottato in via sperimentale per le iniziative nell'ambito dei servizi alla persona.

Tale modello vede svolgere dalla Fondazione il ruolo di catalizzatore di risorse, non solo finanziarie ma più spesso progettuali, provenienti da soggetti pubblici e del privato sociale i quali, anche grazie all'opera di stimolo ed intermediazione dell'Ente, danno vita a strumenti di analisi delle priorità di intervento e di condivisione di progetti innovativi, il cui avvio è sostenuto dalla Fondazione nella prospettiva di una graduale capacità di autosostentamento.

Viene così data concreta attuazione al principio di sussidiarietà cui, più che mai nell'attuale fase di crisi, deve ispirarsi il rapporto tra intervento pubblico e privato, promuovendo quella "*Welfare Community*" dove tutti gli attori partecipano, nel rispetto delle relative competenze ed autonomie, al perseguimento di obiettivi di interesse generale, siano essi legati ad esigenze assistenziali, culturali, formative o di sviluppo locale. Ne sono un esempio tangibile, accanto al consolidamento del cosiddetto "*Tavolo Sociale*" che promuove le iniziative in favore di anziani, disabili ed altre persone in stato di disagio, gli accordi che hanno dato vita al Sistema di Microcredito provinciale, i pluriennali progetti di istruzione e formazione condivisi con le reti formatesi da gruppi di scuole primarie e secondarie, la partecipazione a permanenti strumenti organizzativi e gestionali di eventi culturali.

Ma il principale mutamento strategico adottato dal nostro Ente riguarda l'incisivo impulso agli "*Investimenti Correlati alla Missione*", un'innovativa forma di intervento che le Fondazioni italiane hanno ritenuto di affiancare alla tradizionale attività erogativa per affrontare i profondi mutamenti del contesto economico e sociale delle rispettive comunità.

Si tratta di iniziative realizzate non con le risorse destinate alle erogazioni, bensì con veri e propri investimenti patrimoniali che non si limitano a perseguire obiettivi di redditività immediata ma contribuiscono a realizzare gli scopi statutari dell'Ente.

Rientrano in quest'ambito l'accresciuta partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA, che di recente ha esteso la propria operatività a settori d'intervento correlati ad obiettivi istituzionali delle Fondazioni, nonché l'investimento nel Fondo per lo Sviluppo del Territorio, cui partecipano altri Enti interessati allo sviluppo delle infrastrutture nautiche e turistiche nei rispettivi territori.

Alla realizzazione di strutture di accoglienza ed assistenza alle fasce deboli della popolazione è stata destinata la società strumentale Fondazione Opere Sociali, che ha reso disponibile alla Caritas diocesana un immobile ad uso dormitorio ed ha in corso di costruzione un edificio di 120 posti letto adibibile a residenza per anziani o ad altra destinazione socio-sanitaria.

Strategica rilevanza è stata infine attribuita agli investimenti nel settore dell'Housing Sociale, in grado di fornire una concreta risposta alle crescenti esigenze abitative delle giovani coppie, degli anziani e di altre categorie sociali, ove la Fondazione ha stanziato ingenti risorse al fine di promuovere la creazione di un Fondo immobiliare che prevede la decisiva partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti ed il coinvolgimento degli enti ed istituzioni interessate.

Lo sforzo profuso in tali iniziative, che meglio di ogni altre consentono al nostro Ente di svolgere appieno il ruolo di Investitore Sociale, non può dirsi tuttavia sufficientemente compreso dai vari decisori pubblici locali le cui scelte seguono tempi e procedure ormai inconciliabili anche con le esigenze del più paziente degli investitori e, soprattutto, sembrano ignorare le impellenze dettate dall'aggravarsi della crisi.

L'auspicio è che il nostro territorio, così come avviene in molte parti d'Italia, sappia definitivamente valorizzare tali innovative strategie di investimento i cui soli obiettivi di profitto sono costituiti dal sostegno alle nuove esigenze della comunità e dalla promozione del suo duraturo sviluppo.

Avv. Matteo Melley
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

IDENTITÀ

STORIA

1842-1992

Le origini della Fondazione fanno riferimento alla Cassa di Risparmio della Spezia, fondata nel 1842 come diretta emanazione dell'Ospizio di Sant'Andrea.

Nel 1992 nasce formalmente la Fondazione, ai sensi della cosiddetta Legge Amato che istituisce le fondazioni di origine bancaria, separando attività di beneficenza e gestione del credito. La Fondazione raccoglie in eredità le finalità di pubblico interesse, utilità sociale e tutela delle categorie più deboli, fino ad allora realizzate dalla Cassa di Risparmio.

1995-2006

La Fondazione, nel 1995, stringe un accordo con le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Alessandria e di Carrara e con la Cariplo per la costituzione della Carinord Holding SpA, destinata a controllare le rispettive casse attraverso l'apporto delle partecipazioni in esse detenute dalle tre fondazioni. In seguito a questa operazione, la partecipazione della Fondazione nella Cassa di Risparmio della Spezia scende al 31,91%. Nel 2004, Cassa di Risparmio di Firenze acquista dalla Fondazione tutte le azioni ordinarie di Carinord2 da questa possedute, acquisendo il controllo della Cassa di Risparmio della Spezia. In questa operazione la Fondazione ottiene in cambio azioni CariFirenze, realizzando un importante incremento patrimoniale e iniziando la diversificazione degli investimenti. Nel 2006 la Fondazione cede a Cassa di Risparmio di Firenze un'ulteriore quota pari all'11,91% del capitale di Cassa di Risparmio della Spezia, fissando la propria partecipazione al 20%.

2007-2011

La Fondazione nel 2007 ha dato corso a importanti operazioni finanziarie che hanno prodotto effetti rilevanti sul valore complessivo del suo patrimonio: in occasione dell'acquisto da parte di Intesa Sanpaolo SpA della maggioranza azionaria della Cassa di Risparmio di Firenze, la

Fondazione cede la partecipazione in Cassa di Risparmio di Firenze acquistando lo 0,326 del capitale di Intesa Sanpaolo attraverso un concambio di azioni. Nel 2011, la Fondazione sottoscrive l'aumento di capitale effettuato da banca Intesa Sanpaolo. Sempre nel 2011, si perfeziona l'operazione per cui Intesa Sanpaolo cede a Cariparma-Crédit Agricole la partecipazione di controllo della Cassa di Risparmio della Spezia, sottoscrivendo un patto parasociale con Cariparma per definire le strategie di consolidamento e di sviluppo di Carispezia sul territorio.

MISSIONE E LINEE D'INTERVENTO

Missione della Fondazione è sostenere progetti in grado di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, senza sostituirsi ad altri enti e istituzioni, ma con funzione di sussidiarietà. La Fondazione realizza interventi che rispondono alle esigenze della collettività, svolgendo un ruolo di mediazione tra attori pubblici e privati e mettendo in rete istituzioni, enti ed associazioni.

Le linee d'intervento della Fondazione, dopo ampia consultazione con gli stakeholders locali, sono definite dal Documento Programmatico Pluriennale, approvato con cadenza triennale dal Consiglio di Indirizzo, in cui sono indicati i settori rilevanti, ai quali per legge deve essere destinato almeno il 50% delle risorse, e gli altri settori d'intervento scelti tra i settori ammessi. Ogni anno viene elaborato un Documento Programmatico Previsionale di aggiornamento del piano triennale.

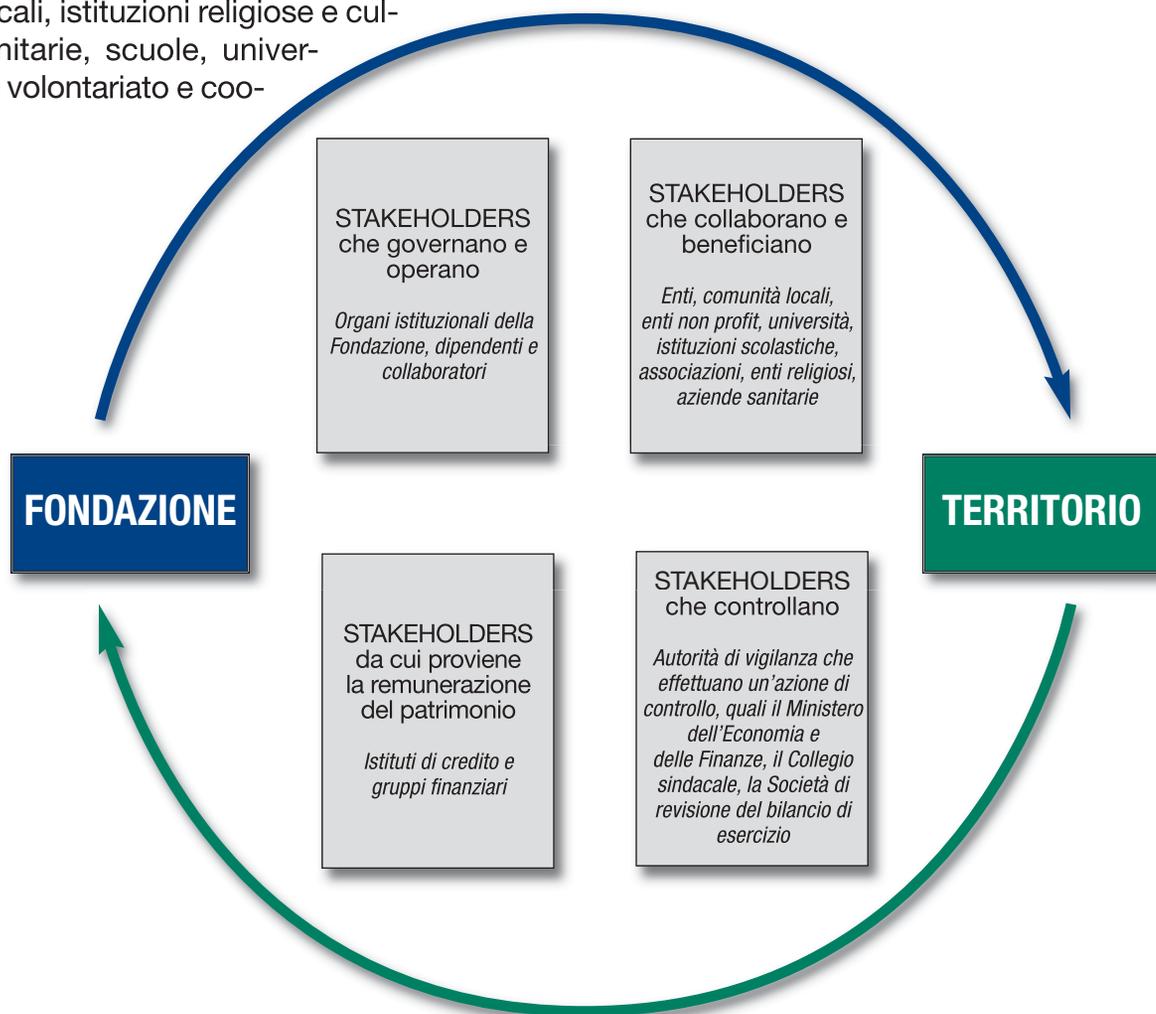
L'attività erogativa della Fondazione è destinata prevalentemente a progetti condivisi con enti locali, religiosi e organizzazioni del Terzo Settore per rispondere alle esigenze del territorio, individuate in tavoli di confronto. Questa metodologia porta a ridurre notevolmente le erogazioni effettuate attraverso lo strumento del bando.





INTERLOCUTORI

La Fondazione promuove il dialogo e il confronto con tutti i soggetti, pubblici, privati e del Terzo Settore, che operano a favore del territorio. Per individuare i bisogni e le emergenze sui quali è necessario intervenire, la Fondazione intrattiene relazioni e coordina tavoli di lavoro con esponenti di enti locali, istituzioni religiose e culturali, strutture sanitarie, scuole, università, associazioni di volontariato e cooperative sociali.



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel 2011 la Fondazione ha implementato l'attività di comunicazione per promuovere e fortificare la propria immagine di soggetto propositivo a favore della comunità. L'attività di comunicazione della Fondazione è proseguita nei tradizionali media locali e si è arricchita di una newsletter in cui, quindicinalmente, sono proposti approfondimenti sui singoli progetti sostenuti. Obiettivo della comunicazione è alimentare la percezione della Fondazione non in merito alla sua semplice funzione erogativa, ma come soggetto attivo e di riferimento per il territorio.

ORGANI STATUTARI

La Fondazione, persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale, è organizzata secondo questo modello:



Il Consiglio di Indirizzo (CdI) è composto da 18 membri rappresentativi del territorio. L'incarico dura sei anni e i componenti possono essere confermati nella carica per un solo mandato. Il CdI determina i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione, verificandone i risultati. Nel 2011 il CdI si è riunito 9 volte.

Il Presidente, rappresentante legale della Fondazione, è scelto tra i membri del Consiglio di Indirizzo e resta in carica sino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto. Presiede il CdA e il CdI, assicura il corretto ed efficace funzionamento dei suoi organi e promuove l'attività della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composto dal Presidente e da 4 membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. Il CdA dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere eletti per due mandati anche non consecutivi. Al CdA spetta la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e la predisposizione dei bilanci.

Nel 2011 il CdA si è riunito 24 volte.

Il Collegio Sindacale, organo di controllo della Fondazione, è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, e viene nominato dal CdI. I componenti del Collegio Sindacale non possono essere confermati nell'incarico per più di una volta, il mandato dura tre anni.

Il Direttore Generale, nominato dal CdA, partecipa al CdI, al CdA e alle Commissioni. Cura l'esecuzione delle delibere, sottoscrive gli atti e dirige gli uffici. Il Direttore è nominato ogni tre anni e può essere confermato nell'incarico.

Consiglio di Indirizzo

Alfredo Toti (vicepresidente)
Donato Abruzzese
Alberto Balbarini
Giuseppe Benelli
Elda Belsito
Gianfranco Bianchi
Angelo Ferrarini
Giorgio Filippi
Luciano Ghirlanda
Renato Oldoini
Roberto Papocchia
Arrigo Petacco
Francesco Rapalli
Giuseppe Rinaldi
Andrea Squadroni
Rosanna Stretti
Gabriella Tartarini

Presidente

Matteo Melley

Consiglio di Amministrazione

Eliana Bacchini (vicepresidente)
Mario Bruchi
Carlo Alberto Legitimo
Alessandro Silvestri

Collegio Sindacale

Alberto Turini (presidente)
Renzo Monselesan
Roberto Tregrosso
Fabrizio Guidetti (supplente)
Riccardo Sala (supplente)

Direttore Generale

Silvano Gerali

SOCIETÀ STRUMENTALI

Fondazione Eventi s.r.l. Unipersonale

Costituita nel giugno del 2006, Fondazione Eventi s.r.l. opera nel settore dell'arte e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione di eventi e iniziative, incluse la produzione e la vendita di pubblicazioni e materiale audiovisivo.



Fondazione Opere Sociali s.r.l. Socio Unico

Fondazione Opere Sociali s.r.l. nasce nel dicembre del 2010 per realizzare gli scopi statutari della Fondazione nel settore dell'assistenza sociale, mediante investimenti immobiliari in strutture socio-sanitarie e/o di accoglienza destinate alle categorie sociali più deboli.



GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione ammonta al 31 dicembre 2011 a 219.432.414 euro.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE AL 31.12.2011		
Partecipazioni strategiche	112.223.307	51,14%
Portafoglio finanziario	94.424.594	43,03%
Investimenti finanziari/patrimoniali in società/cespiti strumentali operanti nei settori di intervento della Fondazione	11.394.034	5,19%
Partecipazioni in società che hanno coerenza con le funzioni/settori della Fondazione	1.390.479	0,63%
	219.432.414	100%

Anche nel 2011 la strategia di gestione del patrimonio finanziario è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione: una strategia di investimento associata a criteri di prudenza e contenimento dei rischi, che ha coniugato equilibrio finanziario nel breve termine e crescita del patrimonio nel medio-lungo termine.

I proventi generati dalla gestione del patrimonio sono risultati pari a 7 milioni di euro, in linea con quanto previsto dal Documento Programmatico Triennale. Le strategie d'investimento sono mirate ad una redditività in grado di assicurare continuità alle erogazioni da destinare a progetti rivolti al territorio, ed a preservare il patrimonio. La politica gestionale del patrimonio ha permesso di garantire le erogazioni del 2012 e accantonare risorse pari a 700 mila euro per il Fondo di Stabilizzazione Erogazioni, che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale e avviare investimenti adeguati al proseguimento degli obiettivi di missione.

Già negli anni passati la Fondazione ha avviato investimenti di natura non esclusivamente finanziaria, nei principali settori d'intervento, ad integrazione dell'attività tradizionale: investimenti correlati alla missione.



Tali investimenti non perseguono obiettivi di redditività immediata ma contribuiscono a realizzare gli scopi statutari dell'Ente. Rientrano in questa categoria le partecipazioni nelle società strumentali e, in virtù della contiguità di scopo, nella Cassa Depositi e Prestiti SpA che ha esteso la sua operatività a settori d'intervento correlati a obiettivi istituzionali delle fondazioni.

È stato inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa per interventi di edilizia sociale con il Comune della Spezia e con la Regione Liguria. A questo proposito, la Fondazione ha effettuato un accantonamento di 10.000.000 di euro da destinare alla costituzione di un fondo per l'housing sociale. È proseguito, infine, l'impegno nel Fondo per lo sviluppo del territorio, costituito insieme alle Fondazioni di Carrara e di Livorno, operativo nelle infrastrutture.

GLI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE OPERE SOCIALI

La Fondazione ha intensificato il proprio ruolo di “investitore sociale” attivando iniziative immobiliari sul territorio, attraverso la società strumentale Fondazione Opere Sociali.

- Via Brugnato: sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di una palazzina concessa in comodato d'uso alla Diocesi della Spezia per essere adibita a centro di accoglienza.
- Via Fontevivo: sono in avanzato stadio di completamento i lavori di costruzione di un immobile destinato ad ospitare servizi socio-assistenziali per persone anziane e non autosufficienti.

DATI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	2011	2010
ATTIVO		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.306.961	7.584.484
Immobilizzazioni finanziarie	118.624.363	116.344.105
Strumenti finanziari non immobilizzati	93.043.889	93.989.789
Crediti	431.923	461.689
Ratei e risconti attivi	298.499	159.603
Disponibilità liquide	1.380.705	5.123.954
TOTALE DELL'ATTIVO	221.086.340	223.663.624
PASSIVO		
Patrimonio netto	200.916.376	199.969.828
Fondi per l'attività d'istituto	4.285.764	5.246.594
Fondo per rischi e oneri	0	0
Fondo TFR	31.218	25.622
Erogazioni deliberate da erogare	2.077.661	2.000.579
Fondo per il volontariato	396.454	510.719
Ratei e risconti passivi	62.779	64.863
Altre passività	13.316.088	15.845.419
TOTALE DEL PASSIVO	221.086.340	223.663.624

CONTO ECONOMICO	2011	2010
Dividendi e proventi assimilati	3.969.030	5.902.837
Interessi e proventi assimilati	579.364	247.994
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.624.639	994.781
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.475.163	134.249
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-120	-609
Proventi straordinari	513.454	14.408.894
Oneri	-1.842.991	-1.958.021
Oneri straordinari	-592.248	-15.797.178
Imposte	-77.474	-35.800
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	4.399.539	3.897.147
Destinazione dell'avanzo d'esercizio		
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	70.556
a) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	2.700.000	2.900.000
b) Accantonamento al fondo per il volontariato	117.321	103.924
c) Accantonamento alla riserva obbligatoria	879.908	779.430
Avanzo (Disavanzo) residuo	702.310	43.237

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel 2011, nonostante gli effetti perduranti della crisi economica, la Fondazione è riuscita a garantire all'attività erogativa ordinaria le risorse economiche indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2011, pari a oltre 3 milioni di euro. Inoltre, la Fondazione, a seguito degli eventi alluvionali che si sono abbattuti lo scorso autunno nella provincia della Spezia e in Lunigiana, è intervenuta a sostegno dei territori con azioni immediate, mettendo a disposizione un ulteriore milione di euro, proveniente da riserve per eventi straordinari.

Le linee guida del Documento Programmatico Previsionale 2011-2013 hanno indicato l'Assistenza sociale come primo settore di intervento per rispondere alle crescenti esigenze del territorio e delle categorie sociali più esposte agli effetti della crisi.

All'Assistenza sociale, e a questi interventi straordinari, sono stati destinati oltre il 50% dei finanziamenti erogati. Arte, attività e beni culturali ed Educazione, istruzione e formazione sono gli altri due settori rilevanti cui la Fondazione ha riservato rispettivamente circa il 20%.

Erogazioni per settori di intervento

	Importo consuntivo	Importo % consuntivo
Assistenza sociale	2.068.071	50,2%
Arte, attività e beni culturali	840.011	20,4%
Educazione, istruzione e formazione	812.498	19,7%
Ricerca scientifica e tecnologica	300.000	7,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	96.893	2,4%
Totale	4.117.472	100%
Fondo speciale per il volontariato	103.924	
Totale	4.221.396	

Erogazioni per tipologia di settori

	Interventi	
	N°	%
Settori rilevanti	145	94,16%
Assistenza sociale	79	54,48%
Arte, attività e beni culturali	10	6,9%
Educazione, istruzione e formazione	56	38,62%
Settori ammessi	9	5,84%
Ricerca scientifica e tecnologica	7	77,78%
Volontariato, filantropia e beneficenza	2	22,22%
Totale	154	100%

La Fondazione ha privilegiato il finanziamento di progetti realizzati autonomamente e/o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Nel 2011, le risorse destinate a questa tipologia di progetti hanno raggiunto il 76,5% del totale disponibile.

I due bandi pubblicati sono stati rivolti, invece, a sostenere le attività di associazioni, organismi del Terzo Settore ed enti religiosi impegnati nell'assistenza sociale e nella formazione, con particolare attenzione a iniziative destinate a giovani con disagio, anziani e disabili.

Erogazioni per soggetti beneficiari

	Interventi	
	N°	%
Fondazione	28	18,2%
Società strumentale	2	1,3%
Associazioni/Onlus	63	40,9%
Altri enti - Stato/enti pubblici territoriali	36	23,4%
Altri enti - enti religiosi/ecclesiastici	22	14,3%
Altro	3	1,9%
Totale	154	100%

Assistenza sociale

Dal 2011 l'Assistenza sociale è il primo settore di intervento della Fondazione, cui sono stati destinati oltre il 50% delle risorse stanziare. Le difficoltà riscontrate dal territorio, in seguito alla crisi economico-finanziaria, hanno indotto la Fondazione a modificare le strategie di intervento e le priorità di erogazione a favore delle fasce più deboli della popolazione.

I progetti in questo settore sono stati caratterizzati da un'azione di coordinamento tra pubblico e privato, Distretti socio-sanitari della provincia, Società della Salute della Lunigiana, associazioni, organismi del Terzo Settore ed enti religiosi. Si è consolidato il lavoro del "Tavolo Sociale", avviato con questi interlocutori già nel 2010, attraverso cui individuare le priorità e i bisogni con maggiore necessità di attenzione. Le principali aree di intervento sono state: assistenza domiciliare a disabili e persone con patologie gravi, sostegno alla famiglia, contrasto alla povertà e al disagio giovanile e assistenza agli anziani. A queste attività si è aggiunta l'efficace azione degli interventi di microcredito. La Fondazione è inoltre intervenuta a sostegno dei territori colpiti dagli eventi alluvionali nella provincia della Spezia e in Lunigiana, attingendo da riserve per eventi straordinari.

1.000.000 di euro per il sociale

1.000.000 di contributi straordinari per le zone alluvionate

21 progetti di assistenza sociale

oltre **20** associazioni del Terzo Settore coinvolte

100 mila ore di assistenza

aiuto a oltre **350** famiglie con disabili

sostegno a **9** centri di aggregazione giovanile



Assistenza alle famiglie

MICROCREDITO NELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Nato dalla collaborazione con Provincia, banca Carispezia e i tre Distretti socio-sanitari locali, il progetto si rivolge a residenti, anche stranieri, che si trovano in situazioni di svantaggio e con difficoltà di accesso al credito.

Il *Microcredito* si propone di aiutare le persone con un importo massimo di 3.500 euro. Nel 2011 sono pervenute 236 richieste, di cui 95 sono state accolte in maniera favorevole.

I finanziamenti erogati dalla Banca sono assicurati da un fondo di garanzia messo a disposizione da Fondazione e Provincia.

SPESA SOLIDALE

110.000 euro

Il progetto, realizzato in collaborazione con vari enti e associazioni del Terzo Settore con capofila la Caritas Diocesana della Spezia, ha attivato una rete solidale di servizi per persone e famiglie in difficoltà. Rivolto dapprima a diversi comuni della provincia della Spezia, dal 2011 è stato esteso anche ad alcuni comuni della Lunigiana. Lo scorso anno, 5.400 persone hanno

ricevuto generi alimentari di prima necessità, acquistati presso operatori locali.



Contemporaneamente, *Spesa solidale* ha fornito 36.000 pasti nelle tre mense del territorio (mensa di Gaggiola e Missione 2000 alla Spezia, Il Ristoro a Sarzana).

Assistenza domiciliare

CURE PALLIATIVE DOMICILIARI PER IL MALATO ONCOLOGICO TERMINALE
150.000 euro

Il progetto, partecipato dall'Asl 5 Spezzino con un contributo pari a 40.000 euro e realizzato in collaborazione con i medici di medicina generale, l'Associazione Gigi Ghirotti-sezione Spezzina Apuana e il Centro Vita, garantisce un servizio di assistenza a domicilio ai malati oncologici terminali della provincia.

Nel 2011 i malati presi in carico sono stati il doppio rispetto all'anno precedente, con una media mensile di 30 pazienti.

La rete di assistenza si attiva grazie alla segnalazione da parte del medico curante, dei reparti ospedalieri, dei Distretti sanitari o del paziente stesso.

Disabilità e disagio giovanile

MAI SOLI

315.000 euro

Mai soli prevede l'inserimento di un educatore a domicilio in famiglie con disabili e persone affette da patologia psichiatrica. Il servizio, regolamentato da un protocollo d'intesa e partecipato dall'Asl 5 Spezzino con un contributo di 50.000 euro, è realizzato con i Distretti socio-sanitari della provincia ed ha in carico 43 famiglie, scelte dai servizi sanitari e seguite da circa 20 operatori. I destinatari del progetto sono minori disabili e utenti psichiatrici adulti. *Mai soli* si propone di sostenere il nucleo familiare, favorendo maggiore autonomia e un miglioramento nella qualità della vita di tutti i suoi membri.

IL TRAGHETTO

100.000 euro

Il Tragheto è la struttura che, all'interno dell'Oratorio Don Bosco della Spezia, accoglie i ragazzi fra

i 10 e i 17 anni segnati da esperienze di violenza, abbandono, disagio e seguiti dai servizi socia-



li. Il centro nel 2011 ha offerto percorsi didattici e psicologici a 11 ragazzi, favorendo il loro inserimento nei vari ambiti sociali. Il *Traghetto* offre accoglienza e assistenza per 12 ore al giorno in base alle esigenze di ciascun ospite.

L'intervento della Fondazione, condiviso con il Comune della Spezia, è stato determinante per la creazione del centro e per continuare a garantirne le attività.

CENTRO ANTARES FONDAZIONE MANLIO CANEPA

50.000 euro

Continua il sostegno, attraverso il finanziamento alla Fondazione Manlio Canepa, per la gestione

del Centro Antares e della Casa famiglia a San Terenzo di Lerici. Il Centro con funzione socio-educativa e terapeutica per le persone disabili offre ospitalità diurna, sostegno alle persone, servizio mensa e attività di orientamento mirate a potenziare l'autonomia degli individui e a migliorare le competenze personali. Il Centro si propone, inoltre, di attivare l'integrazione dei disabili, attraverso collaborazioni con famiglie, scuole e associazioni.

NAVE ITALIA NAVIGHIAMO ANCHE NOI

24.800 euro

Il progetto realizzato con Fondazione Tender to Nave Italia,



costituita da Marina Militare e Yacht Club Italiano, è stato dedicato a 7 ragazzi, tra gli 11 e i 20

anni, con disturbi dello spettro autistico, e ha visto la collaborazione della sezione locale dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (A.N.G.S.A.). I ragazzi sono stati accompagnati in quattro giorni di navigazione a bordo del brigantino Nave Italia da 6 educatori, dal capo progetto e da 4 alunne del Liceo Socio Pedagogico Mazzini della Spezia. Nel 2011, sotto il patrocinio dell'Acri, 20 fondazioni di origine bancaria hanno sostenuto i progetti di Nave Italia.

Progetti in collaborazione con: DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 18 LA SPEZIA, LERICI, PORTOVENERE

ANZIANI E DOMICILIARITÀ

85.000 euro

Il progetto, affidato alle cooperative CoopSelios e Quadrifoglio, offre un servizio di assistenza domiciliare a favore degli anziani residenti nei comuni della Spezia, Lerici e Portovenere, per fornire supporto ai familiari e aiuto necessario alla gestione delle attività quotidiane. Circa 190 anziani sono stati aiutati negli atti quotidiani grazie al servizio, che ha garantito il monitoraggio della situazione familiare e fornito ai richiedenti prestazioni socio-assistenziali.

DISABILI, TERRITORIO E TEMPO LIBERO

65.000 euro

Il progetto ha potenziato il Centro Documentazione Handicap, unica struttura sul territorio con funzione di riferimento in merito all'informazione, all'integrazione e alla gestione di iniziative socio-educative per i disabili.

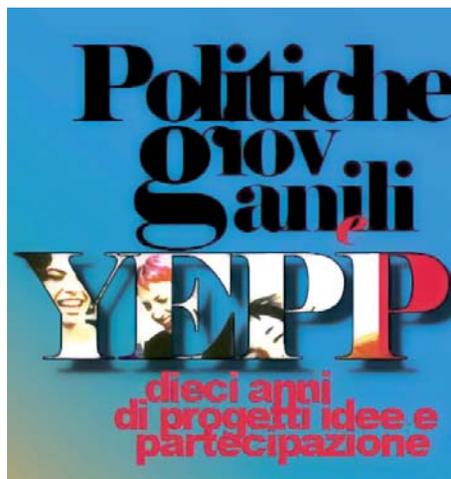
L'iniziativa, svolta in collaborazione con Caritas e la cooperativa Cils, ha coinvolto circa 90 partecipanti che hanno usufruito di soggiorni in tutta Italia, laboratori ludici, ricreativi e culturali. È stato inoltre creato un polo di orientamento in grado di offrire informazioni e gestione per gli spazi educativi ed il tempo libero.

YOUTH EMPOWERMENT PARTNERSHIP PROGRAMME -YEPP

11.000 euro

Realizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune della Spezia, Compagnia di S. Paolo e cooperativa Lindbergh, *Yepp* punta al miglioramento della vita dei giovani in aree con particolare complessità sociale. Nel 2011, il progetto ha garantito il servizio di bus-navetta tra la città e alcune discoteche, per prevenire in-

cidenti stradali. È stato anche creato un centro di aggregazione



nella zona di Fossamastra che ospita iniziative a carattere sociale a favore di giovani sotto i 30 anni.

LABORATORI D'ACQUA

6.000 euro

Ai *Laboratori d'acqua*, destinati ad alunni disabili o in difficoltà, hanno partecipato 1.000 studenti della scuola primaria (90 diversamente abili), 50 assistenti e 250 allieve del Liceo Giuseppe Mazzini della Spezia. Hanno aderito al progetto i ragazzi di 16 istituti scolastici, svolgendo attività di acquaticità, didattica, salvataggio e sicurezza in acqua, palanuoto e gioco.

CALCISTICA-MENTE

5.000 euro

L'iniziativa, portata avanti dall'associazione Karioka, ha coinvolto circa 25 disabili nell'attività calcistica intesa come iniziativa terapeutica in grado di instaurare relazioni significative e durature. Gli obiettivi del progetto sono stati psicologici e riabilitativi, e si è cercato di promuovere la socializzazione, attraverso momenti di gioco di squadra e di spogliatoio, favorendo consapevolezza delle regole del gioco.

**Progetti in collaborazione con:
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 19
VAL DI MAGRA**

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO L'ARCA NEL COMUNE DI SARZANA

40.000 euro

Il Centro socio-educativo L'Arca, nel Comune di Sarzana, offre assistenza e interventi educativi a minori con disagi socio-economici, familiari, culturali, legati all'immigrazione e all'handicap. Il Centro, con il supporto della cooperativa Selios, ha promosso azioni individuali o di gruppo mirate a prevenire le situazioni di disagio. Dieci educatori hanno lavorato con piccoli gruppi di ragazzi, in tutto 150, divisi per fa-

sce d'età. L'iniziativa ha fornito assistenza diretta al bambino, all'adolescente e alla famiglia come supporto alla genitorialità.

**CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
NEI COMUNI DI ORTONOVO,
CASTELNUOVO MAGRA E AMEGLIA**
30.000 euro

Il contributo della Fondazione ha permesso di aprire due centri aggregativi destinati a circa 80 minori dei comuni di Ameglia, Castelnuovo Magra e Ortonovo. I centri di aggregazione garantiscono uno spazio per l'incontro, lo scambio e il confronto fra coetanei e favoriscono, con il supporto degli operatori educativi della cooperativa Selios, percorsi di crescita e attività ricreative dove ai ragazzi è data la possibilità di esprimere il proprio protagonismo.

**CENTRI SOCIO-EDUCATIVI PER
MINORI, ADOLESCENTI E FAMIGLIE
NEI COMUNI DI ARCOLA,
SANTO STEFANO DI MAGRA E
VEZZANO LIGURE**
26.780 euro

I centri socio-educativi dei comuni di Arcola, Santo Stefano di Magra e Vezzano Ligure hanno

potuto operare basandosi su una programmazione coordinata delle attività, indipendentemente dalla loro collocazione territoriale. Il tutto è stato reso possibile grazie all'uso di un pulmino, il cui acquisto è stato finanziato dalla Fondazione, che ha favorito gli spostamenti dei ragazzi sul territorio. I giovani, circa un centinaio, sono stati coinvolti in attività di socializzazione, ludiche, ricreative e culturali.

**SPIAGGIA PER SOGGETTI
DIVERSAMENTE ABILI IN LOCALITÀ
MARINELLA**
19.000 euro

Nell'estate 2011, oltre 4.000 persone hanno potuto frequentare gratuitamente la spiaggia per disabili in località Marinella. Il progetto, che coinvolge anche i Distretti socio-sanitari n. 17 e n. 18, ha offerto ai disabili, provenienti da tutta la provincia e dalle regioni limitrofe, la possibilità di usufruire di uno spazio attrezzato e di partecipare a momenti di condivisione e socializzazione. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Associazione pro disabili Val di Magra e il Centro di Ascolto Caritas di Sarzana.

**Progetti in collaborazione con:
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 17
VAL DI VARA**

**L'EDUCATIVA DOMICILIARE:
UNA RETE DI SOSTEGNO AL MINORE
E ALLA SUA FAMIGLIA**
80.000 euro

La rete di sostegno ha coinvolto diversi comuni della Val di Vara rivolgendosi a circa 80 famiglie con minori svantaggiati ed a minori stranieri con difficoltà di integrazione. Il percorso di recupero e valorizzazione delle risorse e capacità personali dei minori è stato realizzato grazie all'affiancamento quotidiano di un educatore a domicilio che ha favorito condizioni di cambiamento sia all'interno del nucleo familiare sia all'esterno. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le cooperative Lindbergh, Gulliver, CoopSelios, Mondo Aperto e le associazioni Auser, Anteas e Ada.

**MOBILITÀ SOCIALE
NEI COMUNI DELLA RIVIERA**
25.000 euro

Il progetto *Mobilità sociale*, già sperimentato in alcune aree del Distretto socio-sanitario, risponde al crescente bisogno di aiuto nei confronti della popolazione



anziana o non autosufficiente, residente in particolare nelle frazioni dell'entroterra. L'intervento riuscirà a coprire servizi quali cure ed accertamenti sanitari e operazioni necessarie alla vita quotidiana, grazie alla collaborazione della Croce Rossa e delle Pubbliche Assistenze presenti sul territorio della Riviera.

**Progetti in collaborazione con:
SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELLA LUNIGIANA**

**CENTRI DI AGGREGAZIONE
GIOVANILE IN LUNIGIANA**
36.000 euro

Il progetto ha supportato le attività dei 5 Centri di aggregazione giovanile in Lunigiana: Aulla, Mulazzo, Licciana Nardi, Pontremoli e Villafranca, coinvolgendo oltre un centinaio di ragazzi. I centri sono destinati a ospitare minori dai 6 ai 15 anni e offrono, con il supporto della cooperativa Assistenti domiciliari Lunigiana Cadal, attività di tipo ludico e ricreativo con momenti dedicati a iniziative scolastiche.

**CONSEGNA DOMICILIARE
DEL FARMACO IN LUNIGIANA**

10.000 euro

In collaborazione con Anteas Massa-Carrara è attivo un servizio di consegna di farmaci a do-



micilio a favore di persone svantaggiate residenti nei territori della Lunigiana. Il progetto, nato in risposta a un crescente bisogno della comunità, copre i comuni di Aulla, Licciana Nardi, Podenzana e Filattiera. Nel 2011 le persone assistite, in prevalenza anziani soli, sono state 64 e 9 sono gli studi medici che hanno aderito al progetto.

Monitoraggio progetti

**RICERCA PER MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE DEI PROGETTI
NEL SETTORE ASSISTENZA SOCIALE**

10.000 euro

La Fondazione, al pari di molte realtà no profit, ha l'esigenza di monitorare i progetti finanziati per identificare con chiarezza gli obiettivi che vengono perseguiti, comunicando così i risultati ottenuti all'esterno. A questo scopo è stato chiesto ad una società specializzata di fornire gli strumenti utili ad effettuare una valutazione preliminare su tre progetti del settore Assistenza sociale in modo da verificare, in seguito, la possibile applicazione di metodologie di misurazione degli interventi anche ad altri progetti.

Alluvione del 25 ottobre 2011

INTERVENTI STRAORDINARI

1.051.789 euro

La Fondazione ha attivato una serie di iniziative di sostegno a favore dei territori colpiti dagli eventi alluvionali dello scorso ottobre. Ha stanziato 500 mila euro per l'azzeramento degli interessi su finanziamenti erogati da



Carispezia a famiglie, privati e piccoli operatori economici di importo massimo fino a 20.000 euro e durata non superiore a 60 mesi. Sono stati erogati altri 500 mila euro per interventi di sostegno immediato all'acquisto di mezzi e attrezzature e per il ripristino di strutture nei comuni colpiti dall'alluvione.

Ameiglia: acquisto di mezzo di trasporto e pompa idrovora

Aulla: acquisto scuolabus

Borghetto Vara: acquisto mezzo meccanico

Brugnato: acquisto arredi e attrezzatura scolastica

Calice al Cornoviglio: acquisto attrezzature e mezzi scavatori

Monterosso al Mare: acquisto apparecchiature e mezzi destinati alla Protezione Civile

Mulazzo: acquisto scuolabus

Pignone: acquisto mezzi tecnici e attrezzature

Rocchetta Vara: contributo per la realizzazione di una scuola materna prefabbricata

Vernazza: acquisto mezzi di trasporto e attrezzature

La Fondazione ha coinvolto le altre fondazioni di origine bancaria in un'iniziativa di raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal disastro. La rete di solidarietà, creata da 31 fondazioni, ha raggiunto un traguardo importante, con la raccolta di oltre 1 milione di euro. Fondazione Carispezia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, che opera nella provincia di Massa-Carrara, hanno avviato una procedura trasparente ed efficace per distribuire sui territori della provincia della Spezia e della Lunigiana le risorse raccolte dalle



fondazioni, affidando ai sindaci dei comuni colpiti dall'alluvione l'individuazione degli interventi da realizzare.

EQUIPAGGIAMENTO PER I VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE

40.000 euro

La Fondazione, in collaborazione con la Provincia della Spezia, è intervenuta a favore dell'assessorato della Protezione Civile della Provincia per soddisfare l'esigenza di equipaggiamento del personale volontario, delle squadre comunali e delle associazioni presenti sul territorio. Sono state acquistate 71 divise complete rispondenti alle norme vigenti antinfortunistica.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2011

BENEFICIARI	PROGETTO	Importo in euro
<i>PROGETTI PROPRI</i>		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Carispezia Spa	Azzeramento degli interessi sui finanziamenti erogati da banca Carispezia a famiglie, privati e piccoli operatori economici delle zone colpite dall'alluvione del 25 ottobre 2011	448.211
Comuni di Ameglia, Aulla, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Monterosso al Mare, Mulazzo, Pignone, Rocchetta Vara, Vernazza	Interventi di emergenza a favore dei territori colpiti dall'alluvione	551.789
Distretti socio-sanitari Provincia della Spezia - ASL 5 Spezzino	Mai soli	315.000
Distretto socio-sanitario n. 18 La Spezia, Lerici, Portovenere	Anziani e domiciliarità nei comuni della Spezia, Lerici e Portovenere	85.000
Distretto socio-sanitario n. 17 Val di Vara	L'educativa domiciliare: una rete di sostegno al minore e alla sua famiglia	80.000
Distretto socio-sanitario n. 18 La Spezia, Lerici, Portovenere	Disabili, territorio e tempo libero	65.000
Caritas Diocesana La Spezia	Spesa solidale estesa anche al territorio della Lunigiana	60.000
Distretto socio-sanitario n. 19 Val di Magra	L'Arca	40.000
Provincia della Spezia	Acquisto equipaggiamenti personale volontario della Protezione Civile	40.000
Società della Salute della Lunigiana	Centri di aggregazione giovanile in Lunigiana	36.000
Distretto socio-sanitario n. 19 Val di Magra	Centri di aggregazione giovanile nei comuni di Ortonovo, Castelnuovo Magra e Ameglia	30.000
Distretto socio-sanitario n. 19 Val di Magra	Acquisto pulmino per centri socio-educativi per minori con disagio nei comuni di Arcola, Santo Stefano Magra e Vezzano Ligure	26.785
Distretto socio-sanitario n. 17 Val di Vara	Mobilità sociale in Riviera	25.000
Fondazione Tender To Nave Italia onlus	Navighiamo anche noi	24.800
Distretto socio-sanitario n. 19 Val di Magra	Spiaggia per soggetti diversamente abili in località Marinella	19.000
ISA 6 Istituto Comprensivo Via G.della Torre - ASL 5 Spezzino	Day Help - Stanza arcobaleno	12.000
Comune della Spezia - Assessorato alle Politiche Giovanili	Youth Empowerment Partnership Programme - Yepp	11.000
Anteas Massa Carrara onlus	Farmaci a domicilio in Lunigiana	10.000
Liceo G. Mazzini - La Spezia	I laboratori d'acqua	5.985
Distretto socio-sanitario n. 18 La Spezia, Lerici, Portovenere	Calcistica-Mente	5.000

PROGETTI CONTINUATIVI

Fondazione M. Canepa Onlus - San Terenzo di Lerici	Contributo annuale	50.000
--	--------------------	--------

SOSTEGNO AD ATTIVITÀ ANNUALE ASSOCIAZIONI ED ENTI RELIGIOSI

Società di S. Vincenzo de' Paoli - La Spezia	5.000
Associazione Byelo onlus - Napoli - Interventi umanitari internazionali	5.000
Comitato Assistenza Malati - La Spezia	5.000
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - La Spezia	3.000
Parrocchia Immacolata Concezione - Romito Magra	2.000
Parrocchia S. Bernardo Abate - La Spezia	2.000
Amas - Associazione Malattia Alzheimer Spezzina - La Spezia	2.000
Angsa Liguria Sez. La Spezia	2.000
Parrocchia S. Pietro Apostolo - La Spezia	2.000
Polisportiva Spezzina Disabili - La Spezia	2.000
Squadra Antincendio Boschivo P.A. Lerici	2.000
Parrocchia S. Martino - Pian di Follo	2.000
Afap - La Spezia	2.000
Parrocchia S. Isidoro - Ameglia	2.000
Parrocchia S. Pietro Apostolo Luni mare - Ortonovo	2.000
Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta Sez. di Sarzana	2.000
Parrocchia del Preziosissimo Sangue Luni - Ortonovo	2.000
Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo - Nicola di Ortonovo	2.000
ASD Spezia Basket Club	2.000
Parrocchia S. Francesco d'Assisi - La Spezia	2.000
Parrocchia S. Maria Assunta - Carnea	2.000
Gruppo Comunale Antincendio Boschivo di Protezione Civile Ortonovo	2.000
Parrocchia N.S. della Guardia - Levanto	2.000
Parrocchia S. Stefano Protomartire - Filattiera	2.000
Parrocchia S. Leonardo Abate - Follo	2.000
Parrocchia S. Lorenzo Martire Tivegna - Follo	2.000
G.S. Chiodo Pallamano Spezia	1.500
Gruppo di Volontariato Vincenziano Aic Italia - Sarzana	1.000
FIGH Delegazione Regionale - La Spezia	1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Pallavolo Don Bosco - La Spezia	1.000

ASD Spezia Nuoto - La Spezia	1.000
Ada - Associazione Diritti degli Anziani - La Spezia	1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Funakoshi Club - La Spezia	1.000
Gruppi di Volontariato Vincenziano - La Spezia	1.000
Associazione Camminare Insieme Onlus - La Spezia	1.000
Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti onlus - La Spezia	1.000
Circolo Anspi don M. Casarin - Levanto	1.000
Gruppo Samuel - La Spezia	1.000
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione della Spezia	1.000
Anteas Onlus - La Spezia	1.000
Caritas Canaletto - La Spezia	1.000
Comitato Uisp Valdimagra - Sarzana	1.000
ASD Atletica - Sarzana	1.000
Associazione Orsa Minore - La Spezia	1.000
Associazione Il Mondo di Holden - La Spezia	1.000
ASD Gruppo Sportivo Fossitermi - La Spezia	1.000
ASD Borgata Marinara Lerici	1.000
Associazione Volontari Ospedalieri - La Spezia	1.000
Fondo monitoraggio, comunicazione e promozione progetti volto a definire criteri di valutazione e monitoraggio applicabili a interventi di ricerca e assistenza	43.000

Arte, attività e beni culturali

Nel settore arte e cultura la Fondazione ha dimostrato negli anni autonoma capacità progettuale e organizzativa di eventi continuativi che hanno riscosso e consolidato l'apprezzamento della comunità locale, rafforzando così il ruolo di "investitore culturale", impegnato a ideare e realizzare, autonomamente o in partnership con altri, specifici progetti con assunzione di diretta responsabilità dei relativi risultati. Nonostante la rimodulazione degli interventi e delle erogazioni, nel 2011, *Arte, attività e beni culturali* è rimasto il secondo settore d'intervento. Attraverso la propria società strumentale, Fondazione Eventi srl Unipersonale, la Fondazione realizza rassegne, festival, spettacoli, mostre e incontri, sperimentando anche nuove iniziative a favore del pubblico giovane, per diffondere stimoli culturali tra tradizione e innovazione. Nel 2011, molte iniziative sono state collegate alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e hanno avuto come filo conduttore il rafforzamento dell'identità storico-sociale del territorio. In tutti i progetti è emersa la consapevolezza di come la storia cittadina abbia rispecchiato il processo di unificazione del Paese, facendo della Spezia uno dei primi esempi di concreta realizzazione. A fianco delle istituzioni locali, inoltre, la Fondazione ha favorito l'attività di associazioni ed enti che promuovono lo sviluppo culturale della comunità.

13 eventi culturali, espositivi e letterari
26 concerti estivi
100 personalità della cultura coinvolte
40.000 presenze al Festival della Mente
5.000 visitatori alla mostra Storie
50 laboratori di didattica museale
6 nuove pubblicazioni editoriali

uid redditur
foderunt fo-
al. **M**irabilia.
Dominicam in Palmis in feriali Officio.
R. A viro iniquo eripe me.
hona.
d me, & bibat:
nt aquæ vivæ,
Magnificat.
cornibus unicornium humilitatem meam.
hona.
im advenit, tem-

dite ad diem festū hunc: e go
non ascendam, qui a tēpus me ūn
advenit. **Pfal. Magnificat.**
Oves me æ vocem meam audi u
ego Dñs agnosco eas. **Pfal. Ber**
Multa bona opera o peratu
vobis: propter quod o pus vult
occidere? **Pf. Magnificat.**
Feria quarta,
impiis Deus
R. Et cum vir
meam. Ver
petantur in
diebus ordine
Feria quinta.
Ad Bñs, Aña.

Festival della Mente

VIII EDIZIONE FESTIVAL DELLA MENTE

190.000 euro

È il primo festival europeo dedicato alla creatività e ai processi creativi, nato su iniziativa della Fondazione e del Comune di



Sarzana, con la direzione artistica di Giulia Cogoli. L'ottava edizione è stata seguita da oltre 40.000 presenze e ha chiamato a raccolta scienziati, scrittori, artisti, musicisti, psicoanalisti, filosofi, storici, attori che hanno avviato riflessioni sui principali processi mentali, con interventi originali creati ad hoc per il Festival. Gli eventi realizzati sono stati 84, di cui 41 dedicati ai bambini. Oltre 600 studenti provenienti da tutta Italia, hanno collaborato volontariamente alla realizzazione dell'evento.

I LIBRI DEL FESTIVAL DEL MENTE

21.000 euro

I contenuti del Festival, creati ad

hoc dai relatori, continuano a vivere anche dopo la manifestazione grazie alla collana *I libri del Festival della Mente*, pubblicata da Laterza, promossa dalla Fondazione e diretta da Giulia



Cogoli. Dal 2008 sono stati pubblicati 14 titoli, 33 edizioni, 4 traduzioni all'estero e sono state vendute 100 mila copie. Dal 2010, i libri sono disponibili anche in formato e-book. I volumi pubblicati nel 2011 sono: *La bella e la bestia: arte e neuroscienze* di Ludovica Lumer e Semir Zeki; *Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492* di Adriano Prosperi; e *La vita della nostra mente* di Edoardo Boncinelli.

IL FESTIVAL DELLA MENTE IN CLASSE

31.000 euro

Dal 2005, con il sostegno della Fondazione, il *Festival della Mente* entra negli istituti scolastici

del territorio per garantire una continuità temporale alla manifestazione e fornire alle scuole spunti e suggestioni originati dalla rassegna. L'iniziativa si rivolge agli studenti delle scuole superiori e ai loro insegnanti per approfondire le tendenze della cultura giovanile. Ospiti nell'anno scolastico 2010/2011 sono stati il magistrato milanese Gherardo Colombo e lo storico Alessandro Barbero.

INIZIATIVE COLLATERALI AL FESTIVAL DELLA MENTE

17.000 euro

La Fondazione ha curato, nel centro storico di Sarzana, l'allestimento dell'Info point, al cui interno gli spettatori del Festival hanno potuto acquistare le borse realizzate con materiale di ri-



ciclo dai detenuti del carcere di Venezia. È stata inoltre realizzata un'applicazione per iPhone e iPad dedicata interamente al



Festival, che ha consentito al pubblico di avere gratuitamente informazioni in tempo reale sul programma degli eventi, le novità e le notizie utili per vivere al meglio la manifestazione.

Progetti ed iniziative per il 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

222.600 euro

STORIE. IL CANTIERE DELLA NAZIONE IL QUARTIERE DEGLI ITALIANI

Nel 2011 la Fondazione ha realizzato una mostra multimediale che ha ripercorso l'evoluzione della città della Spezia dal Risorgimento fino ad oggi. Quattro filmati narrati da due illustri spezzini, lo scrittore Maurizio Maggiani

e l'attore Dario Vergassola, hanno raccontato gli eventi fondamentali - le "storie" appunto - degli uomini e delle donne che hanno dato forma alla Nuova Città. La mostra ha coinvolto buona parte della città, dal per-



sonale dell'Arsenale Militare Marittimo agli attuali abitanti del Quartiere Umbertino, ed è stata visitata da oltre 5 mila persone.

RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL PERSONALE DELL'ARSENALE MILITARE DELLA SPEZIA

La mostra *Storie* è il risultato di un progetto unico e articolato, realizzato in collaborazione con la Marina Militare, di riordino e valorizzazione dell'archivio del personale che ha lavorato nell'Arsenale cittadino dal 1869 al 1945. Il materiale cartaceo, oltre 20 mila sche-

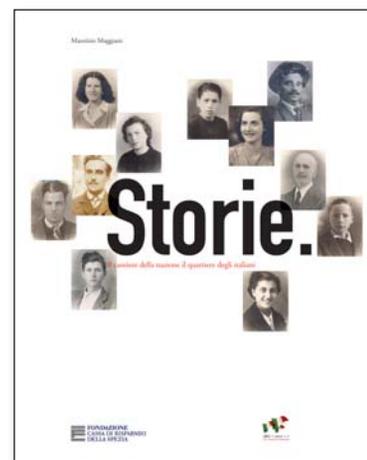
de matricola, è stato in parte digitalizzato ove possibile e reso con-



sultabile per la prima volta attraverso delle postazioni touch screen presenti in mostra.

IL VOLUME STORIE

La ricerca negli archivi dell'Arsenale Militare Marittimo ha costituito la base storica e narrativa del volume



Storie, scritto da Maurizio Maggiani e commissionato da Carispezia-Gruppo Cariparma Crédit Agricole, che lo ha omaggiato come strenna natalizia. Il volume è stato edito e prodotto da Fondazione Eventi, diventando anche il catalogo della mostra.

LABORATORI DIDATTICI SULLA MOSTRA

Circa 2.000 studenti delle scuole elementari, medie e superiori hanno partecipato gratuitamente ai laboratori didattici dedicati alla mostra *Storie*. I laboratori, curati da Artemisia Servizi Culturali, hanno fatto ripercorrere agli studenti i grandi avvenimenti che hanno portato alla nascita dell'Arsenale Militare e, in seguito, allo sviluppo demografico e urbanistico della città della Spezia.

INAUGURAZIONE DEL RESTAURO DEL MONUMENTO EQUESTRE A GARIBALDI

Il 17 marzo 2011, giornata dedicata alle celebrazioni nazionali del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stato restituito al suo originale splendore il monumento equestre dedicato a Giuseppe Garibaldi, opera dello scultore

Antonio Garella e uno dei più importanti simboli cittadini. Il monumento è stato eretto nel 1913 per volere degli abitanti come memoria dei tre soggiorni del-



l'eroe in città. L'intervento di restauro è stato interamente promosso dalla Fondazione.

DIALOGHI IN FONDAZIONE - CENTOCINQUANTANNI. LA FABBRICA DEGLI ITALIANI TRA PASSATO E FUTURO

La rassegna letteraria, attiva da ormai cinque anni, nel 2011 è stata dedicata a un'ampia riflessione sulla nascita dello stato unitario e sull'identità nazionale. Gli incontri, realizzati insieme all'associazione culturale Mediterraneo, hanno avuto come relatori docenti universitari quali Marcello Fedele, Emilio Gentili e Santo Peli.

È stato inoltre presentato il libro del giornalista e storico Arrigo



Petacco dal titolo *O Roma, o morte - 1861-1870 la tormentata conquista dell'Unità d'Italia*.

ZAMPILLI D'ITALIA

È proseguita nel 2011 la rassegna estiva *Zampilli d'Italia* realizzata in Piazza Brin, cuore del quartiere Umberto I della Spezia. Sono stati affrontati argomenti e temi legati al concetto di migrazione e contaminazione della cucina con il giornalista Allan Bay. Si è parlato di memoria urbana del Quartiere Umbertino e della città con lo scrittore Maurizio Maggiani, mentre si sono confrontati in un vivace dialogo Dario Vergassola e il sindaco Massimo Federici. L'iniziativa ha visto la collaborazione del Comune della

Spezia, dell'Istituzione per i Servizi Culturali e di banca Carispezia.

LA SPEZIA NEL RISORGIMENTO

Fondazione Eventi ha curato la pubblicazione del volume *La Spezia nel Risorgimento* del giornalista e scrittore Arrigo Petacco.



Il volume descrive la trasformazione della città, da piccolo borgo marinaro, che contava poche migliaia di abitanti, a prima città industriale dell'Italia unita con la nascita del più importante Arsenale Militare.

PER SEMPRE PRESENTE

20.000 euro

In collaborazione con Pubblicità Progresso, fondazione impegnata

da oltre trent'anni a formare una coscienza civica su grandi temi sociali contemporanei, è



stata promossa la mostra *Per sempre presente*, che ha proposto un'esposizione delle campagne sociali ideate dal 1971 ai nostri giorni.

L'esposizione è stata preceduta dal seminario *Responsabilità sociale e comunicazione d'impresa: uno sguardo verso il futuro*, realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali, che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori.

MOSTRA DELLE REGIONI

25.000 euro

Promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comitato dei Garanti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità

d'Italia con la partecipazione di tutti i ministeri, la *Mostra delle Regioni* ha proposto diversi spazi espositivi nella capitale nei quali le regioni hanno presentato la loro storia tra passato, presente e futuro, con video, documenti, fotografie, manufatti e memorabilia. La Fondazione ha contribuito alla partecipazione della regione Liguria alla mostra.

Eventi musicali

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ DELLA SPEZIA

30.000 euro

La 43° edizione del Festival è stata promossa da Fondazione, Comune della Spezia, Istituzione



per i Servizi Culturali, Teatro Civico e Società dei Concerti, con la direzione artistica di Italo Leali. Alla consueta formula del Festival



sono state apportate alcune novità, fra cui la più evidente la realizzazione di seminari e corsi di formazione che hanno coinvolto oltre 100 giovani musicisti di tutta Italia. È stato, inoltre, istituito un premio dedicato alla memoria di Tiberio Nicola, uno dei fondatori del Festival.

I MARTEDÌ MUSICALI DI VILLA MARIGOLA

40.000 euro

Il concerto del pianista Stefano Greco ha aperto l'edizione 2011 de *I Martedì Musicali di Villa Marigola*, manifestazione pro-



mossa dalla Fondazione, da Carispezia-Gruppo Cariparma Crédit Agricole, in collaborazione con il Comune di Lerici. I 6 concerti, realizzati sotto la direzione artistica del Maestro Andrea

Fornaciari, hanno ospitato il duo violino-pianoforte David Romano e Francesco Buccarella; I Musicisti di Parma e il flautista Andrea Oliva; la Giovane Orchestra d'Abruzzo; il Quintetto di Fiati Armonia di Corte Estense e il pianista Andrea Bacchetti.

Iniziative per i giovani

ADOLESCENTI FLUORESCENTI

15.000 euro

Adolescenti fluorescenti è il progetto sperimentale avviato nel 2011 dalla Fondazione per coinvolgere gli adolescenti che frequentano le scuole superiori del territorio. È stato creato uno staff che collabora in maniera attiva al-

ADOLESCENTI FLUORESCENTI

l'ideazione e organizzazione di eventi culturali dedicati ai ragazzi dai 15 ai 21 anni. Nei primi appuntamenti sono intervenuti Pablo Trincia, inviato delle lene, e il fotografo Alan Maglio; lo scrittore Christian Frascella e lo sceneggiatore Andrea Valagussa. Contestualmente sono state allestite due mostre con foto e frasi elaborate dai ragazzi.

Premi culturali

PREMIO LERICI PEA

15.000 euro

Il *Premio Lerici Pea*, nato fra il 1952 e il 1954, si propone di promuovere la poesia, in particolare l'opera dei giovani poeti, la sperimentazione di nuovi linguaggi e il riconoscimento dei grandi poe-



ti che hanno lasciato un'impronta indelebile nella letteratura del Novecento. Vincitrice del premio, nel 2011, è stata la poetessa brasiliana Marcia Teophilo.

PREMIO DI GIORNALISMO CINQUE TERRE

15.000 euro

Il *Premio di giornalismo Cinque Terre*, già alla quinta edizione, è realizzato dall'Associazione Amici delle Cinque Terre e dal Comune di Monterosso al Mare. Antonio

Ricci, il primo ligure tra i premiati, è il vincitore dell'edizione 2011, ed è stato scelto per la sua attività di regista, di produttore e di autore televisivo, ma anche e soprattutto per avere saputo innovare il giornalismo d'inchiesta e di costume.

PREMIO PORTOVENERE DONNA

2.500 euro

Il *Premio Portovenere Donna*, riconoscimento d'eccellenza della Consulta provinciale femminile, è dedicato ad una donna che abbia anche apportato il proprio contributo nel sociale. Attivo da sedici anni, ha il patrocinio del Ministero delle Pari Opportunità e della Regione Liguria. Nel 2011 il premio è stato attribuito alla ricercatrice Barbara Ensoli, direttrice del centro nazionale per l'Aids presso l'Istituto Superiore di Sanità.

BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE

12.000 euro

La Biblioteca della Fondazione, che aderisce al Polo ligure del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), svolge attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Possiede oltre

3.000 pubblicazioni, prevalentemente di arte, economia, letteratura e storia del territorio ed è costituita per lo più da edizioni a tiratura limitata. Nel 2011 è iniziato il servizio prestito dei volumi ed è stata avviata un'attività di promozione alla lettura con laboratori didattici e incontri, rivolti alle scuole del territorio e alla libera utenza.



EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2011

ENTI PROMOTORI	PROGETTO	Importo in euro
<i>PROGETTI PROPRI</i>		
Fondazione Eventi Srl Unipersonale - La Spezia	Iniziative culturali 2011	705.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Istituzione per i Servizi Culturali Comune della Spezia - Società dei Concerti	Festival Internazionale del Jazz della Spezia	30.000
Regione Liguria	Mostra delle Regioni	25.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Attività di catalogazione e inventariazione della biblioteca	14.400
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Eventi celebrativi 17 marzo 2011 - 150 anni dell'Unità d'Italia	10.000
ACRI	Integrazione progetto di catalogazione collezioni artistiche appartenenti a Fondazione Carispezia e Carispezia Spa	4.310
BENEFICIARI		
<i>PROGETTI CONTINUATIVI</i>		
Associazione Lericì Pea - La Spezia	Premio Lericì Pea	15.000
Associazione Amici delle Cinque Terre - Monterosso al Mare	Premio di giornalismo Cinque Terre	15.000
Consulta Provinciale Femminile della Spezia	Premio Portovenere Donna	2.500
Fondo per attività di monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore		18.800

Educazione, istruzione e formazione

L'impegno della Fondazione in questo settore è caratterizzato da un'azione educativa permanente che si sviluppa lungo l'intero anno e si rivolge alle diverse fasce d'età degli studenti.

La Fondazione ha privilegiato il sostegno a progetti continuativi, primo fra tutti il Polo Universitario Spezzino. Sono stati poi consolidati i progetti di formazione culturale che incentivano la produzione creativa degli studenti e ne favoriscono la socializzazione, in particolare in ambito musicale e teatrale. La Fondazione ha affiancato tutte le scuole del territorio, da quelle dell'infanzia alle superiori, con iniziative nate da un costante confronto con i docenti e capaci di arricchire i percorsi curricolari mediante laboratori, iniziative multidisciplinari, incontri e didattica. Nella formazione civica la Fondazione ha raggiunto riscontri positivi per la metodologia progettuale adottata che promuove un approccio nuovo e sperimentale all'educazione alla cittadinanza consapevole nelle scuole superiori, spiegata non esclusivamente dai testi ma anche dalla viva voce di personalità che si sono distinte nell'impegno civile.

La maggior parte dei progetti di formazione musicale, teatrale e civica sono stati ispirati nel 2011 alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

1.000 nuove immatricolazioni universitarie
formazione culturale e civica per **23.000** studenti
800 studenti coinvolti in didattica museale
10 nuove figure professionali in ambito teatrale
8 istituti comprensivi e **9** istituti superiori coinvolti
7.230 studenti hanno letto il quotidiano in classe



Formazione universitaria

POLO UNIVERSITARIO DELLA SPEZIA

400.000 euro

Il Polo Universitario Spezzino, Fondazione Promostudi La Spezia, sostiene specifiche iniziative didattiche e di ricerca universitaria.

Tra i soci fondatori - Provincia e Comune della Spezia, Camera di Commercio e Confindustria -, la Fondazione ha assunto nel 2011 il ruolo di principale finanziatore. Il Polo nello stesso anno ha registrato quasi 1.000 nuovi iscritti, provenienti sia dal nostro territorio che da altre regioni italiane. Il dipartimento universitario spezzino offre corsi di laurea altamente specializzati in relazione alle vocazioni e alle esigenze economico-produttive locali.

Formazione culturale

PROGETTOMUSICA

90.000 euro

Progettomusica si pone l'intento di avvicinare, in collaborazione con la scuola, i giovani all'ascolto della musica. Le iniziative formative sono svolte da otto associazioni ed enti musicali: Conservatorio Giacomo Puccini, Società dei Concerti-onlus,

Associazione Carlo Alfredo Mussinelli, Associazione Cèsar Franck, Lirica club di Varese Ligure, Associazione Festival Amfiteatrof di Levanto, SIEM, Associazione Culturale Armadillo Club. Nel 2011 oltre 5.000 stu-



denti hanno partecipato a corsi, laboratori, lezioni-concerto e alle altre attività di formazione musicale promosse dal progetto.

TEATRO DESTINAZIONE SCUOLA

32.000 euro

Teatro Destinazione Scuola, promosso dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune della Spezia, l'Istituzione per i Servizi Culturali e il Comune di Lerici, ha incentivato un approccio più ampio e critico alla fruizione teatrale per oltre 1.500 studenti. Nell'anno scolastico 2010/2011, il progetto ha coinvolto i teatri Civico della Spezia e Astoria di Lerici, incoraggiando la visione

degli spettacoli del cartellone ragazzi. Contestualmente è stato svolto un percorso di formazione



alla professione di mediatore teatrale destinato a giovani operatori culturali.

Formazione civica

DIRITTO DI CITTADINANZA

44.650 euro

Il progetto ha coinvolto 8 istituti comprensivi della provincia, organizzati in rete. Circa 900 studenti delle scuole dell'infanzia,



elementari e medie hanno partecipato ad attività di formazione,

lezioni in classe, laboratori multidisciplinari che hanno promosso l'educazione alla cittadinanza. Nel 2011, i progetti, inserendosi nelle celebrazioni nazionali, sono stati dedicati prevalentemente ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Alla fine dell'anno scolastico le scuole hanno organizzato una giornata conclusiva in cui sono state presentate le produzioni realizzate dagli studenti nei diversi laboratori.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

43.540 euro

Cittadinanza e Costituzione contribuisce alla diffusione dei temi della cittadinanza consapevole



nelle scuole superiori. L'iniziativa ha coinvolto lo scorso anno circa 2.000 studenti e i docenti di 9 istituti del territorio. In occasione

dei 150 anni dell'Unità d'Italia, ciascuna scuola ha elaborato progetti che hanno evidenziato il significato e il valore della memoria storica dei luoghi cittadini, attraverso il recupero della coesione sociale e dell'identità nazionale. Alcuni studenti hanno avuto inoltre l'opportunità di presentare i loro lavori di fronte al Presidente della Repubblica in visita alla Spezia.

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

30.000 euro

La Fondazione sostiene presso le scuole superiori della provincia della Spezia e della Lunigiana // *Quotidiano in Classe*, iniziativa ideata dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori e patrocinata da Acri e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto prevede la diffusione gratuita dei quotidiani nelle scuole, coinvolgendo nel territorio d'intervento della Fondazione oltre 7.200 studenti, 125 docenti, 278 classi, 20 scuole.

Laboratori e concorsi

REALIZZAZIONE DEI COSTUMI PER LA SFILATA DEL PALIO DEL GOLFO 2011

40.000 euro

Alla creatività degli studenti del-

l'Istituto professionale Einaudi Chiodo è stata affidata la realizzazione dei costumi per la sfilata del Palio del Golfo. In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, i costumi si sono ispirati a questo particolare periodo storico. Gli studenti, insieme ai loro insegnanti, hanno dapprima svolto una ricerca iconografica sulla storia del costume, hanno quindi elaborato i bozzetti e i cartamodelli con cui realizzare i costumi.

PERCORSO DIDATTICO PER LA MOSTRA JOSÈ PARERA. SATIRA E CARICATURA NEL RISORGIMENTO

5.200 euro

Il percorso didattico svolto in occasione della mostra dedicata a José Parera, allestita al Museo Civico Amedeo Lia della Spezia, si è posto l'obiettivo di potenziare la capacità di osservazione e la comprensione del linguaggio artistico tra gli studenti delle scuole elementari e medie. La didattica, curata da Artemisia Servizi Culturali, ha approfondito con particolare attenzione la tecnica della caricatura, che favorisce lo studio attento delle caratteristiche dei personaggi.



LA TUA IDEA D'IMPRESA

5.000 euro

Il progetto, ideato da Confindustria, coordinato da SFC (Sistema Formativo Confindustria) e patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, coinvolge 7 istituti superiori della Spezia ed è finalizzato a diffondere la cultura d'impresa nelle scuole. *La tua idea d'impresa* nasce per offrire ai ragazzi l'opportunità di esprimere la loro auto-impresorialità, nell'intento di radicare sul territorio le loro iniziative, garantendo così nuova linfa alle potenzialità di sviluppo locale.

Educazione motoria

GINNASTICA NELLO ZAINO

25.000 euro

Ginnastica nello zaino intende avvicinare al mondo del basket i bambini che vivono in ambienti caratterizzati da difficoltà di comunicazione e da differenze sociali e culturali.

Il progetto di educazione motoria si svolge principalmente nelle scuole dove è presente una forte componente di immigrati o dove esistono problematiche di inserimento sociale. Le attività del progetto prevedono: apprendimento

motorio ai giochi con la palla, educazione fisica e introduzione alla pratica del mini-basket.

Didattica in ospedale

DAY HELP-SCUOLA IN OSPEDALE

17.100 euro

Il progetto offre un servizio di scuola e di supporto terapeutico per bambini e ragazzi ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale S. Andrea della Spezia. Un'insegnante svolge quotidianamente con i ricoverati, all'interno di un'apposita stanza, Stanza Arcobaleno, attività ludico-didattiche e di recupero scolastico. Obiettivo ultimo del progetto è aiutare i bambini e i ragazzi ospedalizzati e le loro famiglie ad affrontare un'esperienza difficile. Nel 2011 hanno usufruito del sostegno di Day Help-Scuola in ospedale oltre 800 giovani ricoverati.

Partecipazioni a fiere e a convegni di settore

ABCD – SALONE DELL'EDUCAZIONE DI GENOVA

5.000 euro

Educare i giovani al gusto musicale, diffondere un approccio più consapevole al teatro e formare

i cittadini di domani sono gli obiettivi di tre dei più importanti progetti di formazione culturale promossi dalla Fondazione (*Progettomusica, Teatro Destinazione Scuola, Diritto di Cittadinanza-Cittadinanza e Costituzione*), che sono stati presentati al principale evento nazionale dedicato alla scuola e alla formazione, *ABCD*, che si svolge annualmente alla Fiera di Genova.

7° SIMPOSIO COTEC EUROPA

4.000 euro

In occasione del *Simposio Cotec* vengono delineate azioni comuni da parte dei governi italiano, spagnolo e portoghese sui temi della politica dell'innovazione. Finalità del Simposio è quella di promuovere progetti congiunti per lo sviluppo innovativo dell'Europa Mediterranea nel contesto dell'Unione Europea. Tra i temi discussi, il finanziamento a progetti di ricerca e innovazione e il ruolo del capitale umano.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2011

BENEFICIARI	PROGETTO	Importo in euro
<i>PROGETTI PROPRI</i>		
Orchestra da Camera C.A. Mussinelli - Società dei Concerti - Conservatorio di musica G.Puccini - Associazione musicale Cesar Franck - Lirica Club Varese Ligure - Associazione musicale Amfiteatrof - Associazione culturale Armadillo - SIEM	Progettomusica	90.000
ISA 4 - ISA 2 - ISA 3 - ISA 5 - ISA 10 - ISA 9 - ISA 19 - Scuola Media Statale Poggi Carducci Sarzana	Diritto di Cittadinanza - Città e memoria	44.658
Istituto Tecnico per Geometri V. Cardarelli - Istituto Professionale Alberghiero G. Casini - Liceo Ginnasio Statale L. Costa - Istituto Einaudi-Chiodo - Istituto A. Fossati-M. Da Passano - Liceo G. Mazzini - Liceo Scientifico A. Pacinotti - Liceo Ginnasio Statale T. Parentucelli - in collaborazione con la Fondazione Robert F. Kennedy	Cittadinanza e Costituzione	43.540
Istituto Statale Einaudi-Chiodo - La Spezia	Realizzazione dei costumi storici per la Sfilata del Palio del Golfo	40.000
Istituzione per i Servizi Culturali Comune della Spezia - Teatro Civico - Comune di Lerici - Teatro Astoria - Associazione Agita	Teatro Destinazione Scuola	32.000
ISA 4 - ISA 5 - ISA 6 - ISA 7- ISA 8	Ginnastica nello zaino	25.000
Museo Civico A. Lia	Percorso didattico nell'ambito della mostra "Josè Parera. Satira e caricatura nel Risorgimento"	5.200
ISA 6 Istituto Comprensivo Via G.della Torre - ASL 5 Spezzino	Day Help - Stanza arcobaleno	5.100
Confindustria La Spezia	La tua idea di impresa	5.000
ABCD Salone Italiano dell'educazione e dell'orientamento - Genova	ABCD-Salone annuale dedicato alla formazione al lavoro e alla cittadinanza attiva	5.000
COTEC Fondazione per l'innovazione tecnologica - Roma	VII Simposio per la promozione dell'innovazione tecnologica di livello europeo	4.000
ISA 3 - Istituto Comprensivo Via Napoli	Luoghi di integrazione: la scuola e la piazza riscoprono il liberty	2.500
Comando Provinciale della Guardia di Finanza della Spezia	Crescere nella legalità	1.500
ISA 19 - Istituto Comprensivo di Riccò del Golfo	contributo per istituzioni scolastiche colpite dall'alluvione del 25 Ottobre 2011	1.000
ISA 21 - Istituto Comprensivo di Follo	contributo per istituzioni scolastiche colpite dall'alluvione del 25 Ottobre 2011	1.000

ISA 9 - Istituto Comprensivo di Portovenere	contributo per istituzioni scolastiche colpite dall'alluvione del 25 Ottobre 2011	1.000
ISA 22 - Istituto Comprensivo Val di Vara - Sesta Godano	contributo per istituzioni scolastiche colpite dall'alluvione del 25 Ottobre 2011	1.000
ISA 23 - Istituto Comprensivo di Levante	contributo per istituzioni scolastiche colpite dall'alluvione del 25 Ottobre 2011	1.000

PROGETTI CONTINUATIVI

Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia	Contributo ordinario e straordinario per attività 2011 Polo Universitario Spezzino	400.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze	Il Quotidiano in Classe	30.000

SOSTEGNO AD ATTIVITÀ ANNUALE ASSOCIAZIONI ED ENTI RELIGIOSI

Accademia Lunigianese di Scienze G. Capellini - La Spezia		7.000
Comitato Amici del Loggiato - Sarzana		4.000
Lenad - La Spezia		3.000
Acit - La Spezia		2.500
Associazione Colonna d'Armonia - La Spezia		2.500
I Ricostruttori Comunità S. Pietro Vara		2.000
Parrocchia SS. Martino e Lorenzo - Ortonovo		2.000
Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei Campi Nazisti - La Spezia		2.000
Ass.ne Culturale Italia - Francia - La Spezia		2.000
Parrocchia S. Antonio Abate - Deiva Marina		2.000
Parrocchia S. Maria Molinello - Vezzano Ligure		2.000
Associazione Aidea - La Spezia		2.000
Parrocchia Maria Ausiliatrice Piana Battolla - Follo		2.000
Società Filosofica Italiana - Sezione della Spezia		1.500
Università Popolare di Castelnuovo Magra		1.500

Associazione Manfredo Giuliani - Villafranca di Lunigiana	1.500
Fondazione Asilo Infantile Cardinale Spina - Sarzana	1.500
Associazione Centro Studi Danza - La Spezia	1.500
Ciofs Liguria - La Spezia	1.500
Unitre - Lerici	1.500
Società Dante Alighieri - La Spezia	1.500
Associazione Corale Interparrocchiale Mons. Campodonico - Maissana	1.000
Associazione Museo dello Sport - La Spezia	1.000
Corpo Bandistico Musicale La Monterossina - Monterosso al Mare	1.000
Congregazione delle Suore Domenicane di S. Sisto - La Spezia	1.000
Associazione Culturale Arthena - Pozzuolo di Lerici	1.000
Unione Cattolica Artisti Italiani - La Spezia	1.000
Circolo Culturale A. e E. Massà - La Spezia	1.000
Fondo per attività di monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore	20.000



Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione con il finanziamento a progetti di ricerca scientifica e contratti di formazione specialistica, realizzati in collaborazione con le Università di Pisa e Genova e con Asl 5 Spezzino e Asl 1 Massa-Carrara, persegue due obiettivi principali: portare all'interno degli ospedali locali la cultura universitaria e dotare gli ospedali di personale umano competente e qualificato, con l'intento che queste eccellenze possano rientrare nell'organico della Sanità pubblica locale. L'intento della Fondazione è far sì che la ricerca medico-scientifica diventi patrimonio della collettività, in modo che tutto il territorio possa usufruirne e trarne vantaggio. Per questo, sono stati privilegiati quei progetti le cui patologie hanno forte incidenza nel nostro territorio. L'attenzione è stata focalizzata alla ricerca di nuove strategie di cura per malattie diffuse in prevalenza in una popolazione anziana come quella del territorio di riferimento, quali l'ictus, lo scompenso cardiaco, la cardiopatia ischemica e la depressione. Le altre attività di ricerca sono state inoltre rivolte a patologie del sistema nervoso centrale, patologie tumorali, gastroenteriche e del sistema respiratorio.

6 assegni di ricerca

2 contratti di formazione specialistica

3 progetti di ricerca per prevenire le patologie più diffuse sul territorio

2 Università e **8** ricercatori coinvolti

5 Unità operative ospedaliere del territorio coinvolte



Progetti di ricerca

ANSIA E DEPRESSIONE COME FATTORI DI RISCHIO DI SINDROMI CORONARICHE ACUTE

80.000 euro

Il progetto biennale, a cui è stato destinato un finanziamento complessivo di 160.000 euro, indaga il legame tra depressione e malattia coronarica. Ad oggi non è ancora chiaro se malattia coronarica e depressione siano le manifestazioni di un comune substrato genetico e/o biologico, oppure se l'una aumenti il rischio dell'altra. La ricerca, svolta in collaborazione con l'Asl 5 spezzino e con i Dipartimenti di Psichiatria e Neurobiologia; Farmacologia e Biotecnologie; Cardio Toracico Vascolare e di Biologia dell'Università di Pisa ha monitorato 300 pazienti cardiopatici nelle strutture ospedaliere della Spezia, Sarzana e Lucca, quest'ultima in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO NEL TERRITORIO DELLA LUNIGIANA

20.000 euro

Nel 2011 si è concluso il progetto realizzato con la supervisione e la collaborazione scien-

tifica del Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare dell'Università di Pisa. Il progetto ha visto un finanziamento complessivo di 220.000 euro, di cui 20.000 nel 2011 per il finanziamento di un assegno di ricerca. Due medici cardiologi svolgono attività ambulatoriale specifica ed esami ecocardiografici a domicilio per i pazienti più disagiati. Si tratta di un'iniziativa che presenta non solo un valore sociale e terapeutico, ma anche economico in quanto mira a ridurre la riospedalizzazione. Il progetto, in cui sono coinvolti circa 200 pazienti, si rivolge ad un territorio dove è presente un'alta concentrazione di popolazione anziana.

NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE PER L'ICTUS ACUTO

25.000 euro

Attivato in collaborazione con l'Università di Genova, il progetto di ricerca, giunto alla seconda annualità, coinvolge la struttura complessa di Neurologia dell'ospedale S. Andrea della Spezia. Ogni anno nel nostro territorio l'ictus ha un'incidenza di oltre 800 nuovi casi. Lo studio si propone di verificare nuove prospettive nella terapia con trombolisi.

L'assegno di ricerca, a cui sono stati destinati complessivamente 50.000 euro, permette di partecipare a studi multicentrici a carattere nazionale ed europeo.

ASSEGNI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA

La Fondazione ha finanziato 6 assegni di ricerca e 2 contratti di formazione specialistica in collaborazione con le Università di Pisa e Genova:

-Contratto di formazione specialistica in Cardiologia per implementare l'organico del reparto Emodinamica dell'ospedale S. Andrea della Spezia.

26.000 euro nel 2011 - finanziamento complessivo 102.000 euro

-Contratto di specializzazione per un posto aggiuntivo in Gastroenterologia.

26.000 euro nel 2011 - finanziamento complessivo 128.000 euro

-Assegno biennale di ricerca in Pneumologia *Epidemiologia e clinica del mesotelioma pleurico nella Provincia della Spezia.*

20.000 euro

-Assegno biennale di ricerca in Gastroenterologia *Impatto del*

trattamento endoscopico della lesione precancerosa del colon nella prevenzione del cancro colon-rettale e nell'ambito di un progetto screening.

20.000 euro

-Assegno biennale di ricerca in Cardiologia *Interazione tra farmaci*

psicotropi, sistema cardiovascolare e terapia cardio-attiva: studio osservazionale.

20.000 euro

-Assegno biennale di ricerca in Medicina nucleare *Diagnosi precoce delle malattie neurodegenerative in soggetti con rischio*

genetico di malattia aumentato.
20.000 euro

-Assegno biennale di ricerca in Farmacologia *Progetto farmaco epidemiologico sull'utilizzo di te-*

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2011

BENEFICIARI	PROGETTO	Importo in euro
<i>PROGETTI PLURIENNALI</i>		
Università degli studi di Pisa - Università degli studi di Genova - ASL 5 Spezzino	Progetti speciali di ricerca e sostegno alle strutture ospedaliere locali: "Ansia e depressione come fattori di rischio di malattia coronarica"; "Nuove strategie per l'ictus acuto"; "Impatto del trattamento endoscopico delle lesioni precancerose del colon"; "Interazione tra farmaci psicotropi, sistema cardio-vascolare e terapia cardioattiva"; "Progetto farmaco-epidemiologico sull'utilizzo di terapie innovative"; "Diagnosi precoce delle malattie neurodegenerative"	185.000
Università degli studi di Pisa - ASL 5 Spezzino	Contratto di formazione specialistica in Cardiologia	26.000
Università degli studi di Pisa - ASL 5 Spezzino	Contratto di formazione specialistica in Gastroenterologia	26.000
Università degli studi di Pisa - ASL 1 Massa Carrara	Integrazione contributo per progetto di ricerca sullo scompenso cardiaco	20.000
Università degli studi di Pisa - ASL 5 Spezzino	Assegno di ricerca biennale in Pneumologia -Epidemiologia e clinica del mesotelioma pleurico nella provincia della Spezia	20.000
Fondo per attività di monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore		13.000
Ricerca volta a definire criteri di valutazione e monitoraggio applicabili a complessi interventi di ricerca e assistenza		10.000

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione, anche nel 2011, si è impegnata a sostenere il Terzo Settore contribuendo alle attività dei Centri Servizi per il Volontariato, attraverso l'erogazione annuale destinata al Fondo speciale in applicazione della legge quadro del 1991. Inoltre, dall'anno della sua istituzione, nel 2006, la Fondazione insieme alle altre fondazioni di origine bancaria supporta le attività promosse dalla Fondazione con il Sud, per la realizzazione di progetti di infrastrutturazione sociale nel Sud Italia.



FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO

103.924 euro

La legge quadro 266 del 1991 stabilisce che le fondazioni di origine bancaria destinino un quindicesimo del loro utile annuale a favore di fondi speciali mediante cui finanziare le attività dei Centri Servizi per il Volontariato (CSV). I Centri si impegnano nella formazione dei volontari, in consulenze, nella promozione della cultura del volontariato, e forniscono un servizio di tipo logistico e pratico alle associazioni.

FONDAZIONE CON IL SUD

67.893 euro

La Fondazione con il Sud si pone come obiettivo la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, attraverso la qualificazione di strutture immateriali. La Fondazione con il Sud collabora con le diverse realtà locali per favorire lo sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e responsabilità sociale. Le fondazioni di origine bancaria sostengono le attività della Fondazione con il Sud per progetti di educazione, con particolare riferimento alla cultura della legalità, di integrazione degli immigrati e di valorizzazione dei beni comuni.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2011

BENEFICIARI	PROGETTO	Importo in euro
Centri Servizi per il Volontariato	Legge quadro n. 266 del 1991	103.924
Fondazione con il Sud - Roma	Accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010	67.893
Fondo monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore		29.000



Fotografie di:

Monica Brenna, pag. 46 *Corniglia* - pag. 61 *Manarola*

Moreno Carbone, pag. 29 *Varese Ligure* - pag. 59 *Veduta della Val di Vara*

Luciano Cremascoli, pag. 17 *Castiglione del Terziere* - pag. 41 *Antifonario lunigianese del 1700* - pag. 51 *Malgrate*

Riccardo Podestà, pag. 54 *Ameglia* - pag. 65 *Nicola di Ortonovo* - pag. 67 *Sarzana* (particolare della Cattedrale di S. Maria)

Amerigo Salvadori, pag. 11 *La Spezia* - pag. 20 *Portovenere* - pag. 34 *Lerici*